

Roma, 28 Luglio 2011



LA SEGRETERIA GENERALE

COMUNICATO

NUOVE POSIZIONI ORGANIZZATIVE: FINALMENTE UN RICONOSCIMENTO PER I COLLEGHI EX RICEVITORI?

Nel corso del recente incontro tenutosi tra le OO.SS. e l'Amministrazione per discutere, tra l'altro, delle **nuove posizioni organizzative** da istituire nell'Agenzia, è emersa un'apertura di quest'ultima a riconoscere – è il caso di dire: finalmente! - il giusto ruolo ai colleghi ex Ricevitori, oggi responsabili dell'Area gestione tributi degli uffici territoriali.

Il Sipdad-Dirstat prende atto con soddisfazione dell'importante novità perché, come certamente ricordano tutti, questa O.S. fu promotrice di una forte rivendicazione con una serie di atti, sostanzialmente riassunti nell'unita lettera indirizzata ai vertici della nostra Amministrazione poco più di due anni fa.

Una posizione ribadita anche successivamente in occasione di ogni riunione degli organi esecutivi, come testimoniato dal seguente passaggio del documento della Segreteria generale datato novembre 2009, disponibile, nella sua versione integrale, nel nostro sito:

“Sulle posizioni organizzative ribadiamo le osservazioni e le proposte rassegnate all'Amministrazione in occasione della recente definizione del primo accordo sulle posizioni organizzative e sugli incarichi di responsabilità. [...] Non condividiamo del tutto, infatti, l'accordo sulle posizioni organizzative. Tali figure non debbono individuarsi (quasi) esclusivamente presso le nuove Direzioni regionali/interregionali. Negli uffici territoriali e centrali operano altre figure professionali che corrispondono

alle medesime peculiarità elaborate ed attribuite, con criteri condivisibili, alle posizioni organizzative individuate presso le istituende Direzioni regionali/interregionali: *«strutture non dirigenziali..coordinate da un unico funzionario di terza area con funzioni direttive caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa ...»* ovvero *“..con funzioni di direzione di unità operative, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa.. »*. Si pensi ai ricevitori/capi Area Gestione Tributi degli Uffici delle Dogane, ai c.d. Direttori sostituti degli Uffici dirigenziali maggiormente operativi (territoriali) e/o con notevole rilevanza istituzionale (centrali), ai responsabili delle S.O.T. di grandi dimensioni. A nostro avviso, a causa soprattutto di un ostruzionismo sindacale che continua a denunciare opprimenti logiche di retroguardia, si è persa un'occasione per un ulteriore salto di qualità nelle politiche di gestione del personale. Si poteva contribuire a far emergere la qualità delle prestazioni, avvalendosi di criteri meritocratici oggettivi, riscontrabili nella realtà operativa, privi di quella discrezionalità da più parti invocata come il vero vulnus delle modifiche introdotte dalla riforma Brunetta. Il SIPDAD non mancherà di riproporre in tutte le sedi consentite analoghi suggerimenti e proposte che, unitamente alla vice dirigenza, costituiscono l'unica via per la vera valorizzazione delle migliori risorse dell'Agenzia delle Dogane”.

Salutiamo dunque con favore il cambio di rotta e auspichiamo che, analogamente a quanto l'Agenzia si accinge a fare (meglio tardi che mai ...) nei confronti dei colleghi ex Ricevitori, si pensi anche alle altre elevate figure professionali sinora ingiustamente e incomprensibilmente penalizzate: Direttori sostituti degli Uffici dirigenziali a significativo impatto operativo (territoriali) e/o con notevole rilevanza istituzionale (centrali), responsabili delle S.O.T. di grandi dimensioni, ecc.

La Segreteria Generale